

Post Graduate Osteopatia Cranio Sacrale

Primo Anno

Osteologia, artrologia e miologia cranica – elementi di osteopatia cranio sacrale

Tutte le lezioni inerenti le ossa del neurocranio e dello splancnocranio seguiranno lo stesso programma (tipologia di osso, composizione, ossificazione, rapporti articolari, rapporti legamentosi, rapporti muscolari, rapporti aponeurotici e fasciali, rapporti vasculo nervosi, punti di reperi, movimento)

1) Osteologia del cranio

2) Artrologia del cranio

3) Il Movimento Respiratorio Primario MRP o CRI (le cinque componenti del M.R.P.)

4) La flessione estensione cranica (presa per la volta – presa a 5 dita)

5) Le ossa della linea centrale: articolazione nei movimenti di flessione estensione

a) Anatomia dello sfenoide e dell'osso occipitale, fisiologia, assi di movimento flessione estensorio;

b) La Sincondrosi Sfeno Basilare.

6) Le ossa della periferia in rapporto all'azione della S.S.B.:

a) osso temporale

b) osso parietale

c) mandibola

d) osso zigomatico

e) osso sacro

f) etmoide e vomere

g) osso frontale

h) osso mascellare

i) ossa palatino, nasali, cornetti e ioide

7) Le membrane intra craniche nella flessione estensione della S.S.B.

8) Le membrane intraspinali nella flessione estensione della S.S.B.

9) Apprezzamento della quantità e della qualità del ritmo cranico alla volta e al sacro

10) Correlazioni del M.R.P. col movimento fasciale. Concetto osteopatico di fasce.

11) Guida all'ascolto del movimento fasciale profondo.

12) Reperi cranici:

a) fossa temporale, Pterion, Glabella, Nasion, Bregma, Vertex, Lambda, Asterion, Inion, Opistion, Obelion, Stephanion, Gnathion, Acantion, Gonion

b) suture craniche esterne ed interne

c) fosse e fori cranici.

13) Le membrane intracraniche e le meningi (pachimeninge e leptomeninge): inserzioni, decorso, funzioni

14) Disfunzioni craniche (SSB, effetti sulla linea centrale, sulla volta e sul movimento respiratorio sacrale, assi del movimento disfunzionale, variazione dei diametri, quadranti, variazione del contatto manuale sulla volta, eventuale alterazione della quantità e della qualità del ritmo – ampiezza – forza, eziologia, normalizzazioni

indirette):

- a) Cranio in flessione;
- b) Cranio in estensione;
- c) Cranio in torsione sn e dx;
- d) Cranio in SBR;
- e) Strain verticale superiore;
- f) Strain verticale inferiore;
- g) Strain laterale sinistro;
- h) Strain laterale destro;
- i) Compressione della Sincondrosi Sfeno Basilare.

15) Rotazione esterna e interna isolata dei temporali

16) "V" SPREAD (indicazioni e applicazioni sulle suture craniche)

17) Stimolazione dei seni venosi (indicazioni e applicazione)

18) Trattamento cranio sacrale del WHIPLASH.

Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico

- a) tronco encefalo (midollo allungato o bulbo, ponte di Varolio, mesencefalo), ventricoli, circolazione cerebrale
- b) nervi del tronco.

Embriologia: formazione della colonna vertebrale e del torace secondo Langman e parallelismo con il concetto biodinamico dei

campi metabolici tardivi di Blechschmidt

Diagnostica per immagini

Diagnostica in scienza delle immagini per distretti corporei

1) Sistema scheletrico. Il rachide cervicale, il cingolo toracico e l'arto superiore (RX osservazione di alterazioni osteoarticolari,

malformative, infiammatorie, traumatiche, metaboliche, degenerative, neoplastiche, del distretto citato, con riferimento anche al programma di semiotica)

2) Ecografia:

- a) semeiotica generale ecografica;
- b) sistemi ecografici Doppler;
- c) indicazioni principali dell'ecotomografia con particolare attenzione all'apparato locomotore
- d) l'ecografia della spalla.

3) Il Cranio:

- a) RX: osservazione delle strutture ossee della volta, della base, del massiccio facciale;

b) esame radiografico diretto in malformazioni, alterazioni su base infiammatoria, alterazioni traumatiche, alterazioni in processi

accrescitivi (osteomi, angiomi, tumori primari e secondari, adenomi ipofisari), alterazioni ossee in rapporto ad alterazioni sistematiche (Paget, talassemia, etc.), affezioni in rapporto a ipovitaminosi o turbe ormonali (acromegalia, osteoporosi, rachitismo, diabete mellito ed insipido);

c) cavità paranasali; alterazioni in rapporto a processi di pneumatizzazione, infiammatori, a eventi traumatici e a processi

accrescitivi;

d) encefalo (calcificazioni para-fisiologiche e patologiche).

Secondo Anno

Osteopatia Cranio Sacrale con tecniche e casi clinici

- Osteopatia cranio sacrale

1) Tecniche dirette per le suture craniche: significato e modalità

di esecuzione:

- a) frontal lift;
- b) fronto – sfenoidale;
- c) etmoido – sfenoidale;
- d) sfenoide – vomere;
- e) sfenoide – temporale (sfeno petrosa e sfeno squamosa);
- f) sfenoide osso zigomatico;
- g) petro basilare;
- h) petro giugulare e petro squamosa;
- i) occipito mastoidea;
- l) occipito parietale;
- m) parieto squamosa;
- n) parieto mastoidea;
- o) temporo zigomatica;
- p) fronto etmoidale;
- q) finestra atmoideale e crista galli;
- r) fronto nasale, fronto zigomatica;
- s) fronto parietale;
- t) lift parietale;
- u) sutura interparietale;
- v) riequilibrio del foro occipitale e tecniche occipito atlantoidee;
- z) tecniche sul palato: indicazioni ed esecuzione.

2) C4V (compressione del quarto ventricolo): indicazioni e modalità di esecuzione.

3) "Poussy foot": indicazioni e modalità di esecuzione

4) Drenaggio dei seni venosi: indicazioni e modalità di esecuzione.

5) Sincronizzazione del diaframma cranico

- a) i TRE DIAFRAMMI: indicazioni ed esecuzione

6) Esame e trattamento del SNV o SNA:

- a) cenni di embriologia;
- b) fisiopatologia del SNV o SNA;
- c) sintomatologia funzionale e riflessa;

- d) esame neurovegetativo;
- e) sindromi neurovegetative;
- f) trattamento del sistema ortosimpatico e parasimpatico;
- g) incidenza delle disfunzioni cinetiche craniche sul tono neurovegetativo.

Neurofisiologia

- 1) Caratteristiche strutturali del muscolo
- 2) Classificazione dei muscoli scheletrici
- 3) Legge di Saltin
- 4) Influenza dello spessore, della lunghezza e dell'orientamento delle fibre
- 5) La contrazione muscolare (definizione, potenziale di placca
- 6) Il tono muscolare
- 7) L'unità anatomo funzionale del muscolo scheletrico: sarcomero (definizione, proteine contrattili, proteine tappo, proteine strutturali)
- 8) Teoria di Davies
- 9) Unità motoria (tipologie di unità, denominazione delle fibre, caratteristiche morfologiche delle fibre)
- 10) Legge di Borelli Weber Fick

Diagnostica per immagini

- 1) Arcate dentarie:
 - a) radiografia diretta;
 - b) ortopantomografia;
 - c) Articolazione Temporo Mandibolare.
- 2) Ipofaringe, laringe e trachea cervicale

Il programma sarà suddiviso in nove stage all'anno con il seguente orario:

- Sabato dalle 8.30 alle 13.30
- Sabato dalle 15.00 alle 20.00
- Domenica dalle 8.30 alle 12.30
- Domenica dalle 14.00 alle 18.00

Esame teorico - pratico con paziente alla fine di ogni anno, in corrispondenza dell'ultimo stage

